



“Chiacchierare fa bene alla salute”

TELEFONACI O VIENI A TROVARCI PER:

- SEGNALARE IL TUO BISOGNO
- RICHIEDERE UN AIUTO SE SEI SOLO E IN DIFFICOLTÀ
- INCONTRARE QUALCUNO CHE TI ASCOLTI SE HAI VOGLIA DI PARLARE
- OTTENERE INFORMAZIONI ED ACCOMPAGNAMENTO AI NOSTRI SERVIZI
- TUTELARTI ED AIUTARTI ANCHE SUL TEMA DELLA SALUTE E DEI DIRITTI SOCIALI
- SEGNALARE LA DISFUNZIONE DEI SERVIZI

- BIELLA 0153599224 - ANDORNO 015474008

- TOLLEGNO - 335235943 - CANDELO 0152536692

- CAVAGLIA' 0161 966583 - OCCHIEPPO SUP. 0152593293

- MONGRANDO 015666362 - COSSATO 01593363

- VIGLIANO 015511370 - MASSERANO 01596110

- PETTINENGO - 0159555405 - PRAY 015767079

Ad agosto arretrati ed aumenti per le pensioni bloccate dal 2012

Rivalutazione parziale delle pensioni da 3 a 6 volte il minimo

Rivalutate solo quelle con importo lordo superiore a 3 volte il minimo (€ 1.405,05 nel 2012 e 1.441,50 nel 2013), escluse quelle che superano 6 volte il minimo. Il recupero dal 40% (da 3 a 4 volte il minimo) al 10% (da 5 a 6 volte il minimo). I sindacati chiedono un'incontro a Poletti. Controlli possibili a partire da settembre.

La Corte costituzionale ha dichiarato illegittimo il decreto-legge 6/12/2011, n. 201 nella parte in cui, per gli anni 2012 e 2013, ha limitato la rivalutazione delle pensioni esclusivamente alle pensioni di importo complessivo fino a 3 volte il trattamento minimo INPS.

Per dare attuazione alla sentenza il Governo ha emesso il decreto legge n. 65/2015 che stabilisce:

Rivalutazione per gli anni 2012 - 2013

la rivalutazione automatica delle pensioni per gli anni 2012 e 2013, è riconosciuta anche:

- nella misura del 40% per le pensioni complessivamente superiori a 3 e pari o inferiori a 4 volte il trattamento minimo INPS.
- nella misura del 20% per le pensioni superiori a 4 volte e pari o inferiori a 5 volte il trattamento minimo INPS con riferimento all'importo complessivo dei trattamenti medesimi.
- nella misura del 10% per le pensioni complessivamente superiori a 5 volte e pari o inferiori a 6 volte il trattamento minimo INPS

d) non è riconosciuta per le pensioni complessivamente superiori a 6 volte il minimo INPS.

Il riconoscimento della perequazione nei termini sopra indicati opera solo ai fini della determinazione degli arretrati per gli anni 2012-2013.

Rivalutazione delle pensioni dall'anno 2014

L'incremento attribuito per gli anni 2012 e 2013,

costituisce la base di calcolo per determinare gli importi mensili delle pensioni a partire dal 2014 e viene riconosciuto in misura pari:

- al 20% dell'aumento ottenuto nel biennio 2012-2013, relativamente agli anni 2014 e 2015;
- al 50% dell'aumento ottenuto nel biennio 2012-2013, relativamente all'anno 2016.

Pertanto, alle pensioni il cui importo è superiore a 3 volte il trattamento minimo verrà attribuita la percentuale di perequazione prevista per il 2012 pari al 2,7% e quella per il 2013, pari al 3% nella seguente misura:

- 1) Pensioni superiori a 3 volte e pari o inferiori a 4 volte il minimo INPS: 20% del 40%
- 2) Pensioni superiori a 4 volte e pari o inferiori a 5 volte il trattamento minimo: 20% del 20%
- 3) Pensioni superiori a 5 volte e pari o inferiori a 6 volte il trattamento minimo INPS: 20% del 10%
- 4) Pensioni di importo superiore a sei volte il trattamento minimo INPS: nessun aumento

Questi incrementi determinano i nuovi importi mensili delle pensioni sui quali applicare le percentuali di perequazione previste dall'articolo 1, comma 483, della legge 27/12/2013, n. 147.

La differenza verrà corrisposta a titolo di arretrati per il 2014 e per i primi sette mesi del 2015 con la pensione di agosto 2015.

ESEMPIO: ANNI 2012 E 2013			
anni	pensione	DL 65	arretrati
2012	1.500	16,20	210,6
2013	1.500	18,20	447,2
ANNI 2014 - 2015			
2014	1.515,68	1.522,60	89,96
2015	1.518,56	1.525,49	48,51
	Tot. Arretrati 08/2015		796,27
ANNO 2016			
Nuovo importo mensile			1.541,75
Fonte: Circolare Inps 125 del 25/06/2015 NB: le pensioni sino a € 1.405,05 lordo nel 2012 - escluse dal blocco - sono già state rivalutate			

Per informazioni, valutazione del diritto ad ulteriori arretrati, presentazione delle domande:

RIVOLGERSI DA SETTEMBRE

alle sedi SPI ed INCA territoriali



Avviso agli iscritti



La Cgil e lo Spi hanno contestato il decreto del Governo ed hanno richiesto un incontro al Ministro Poletti.

Abbiamo criticato la misura della rivalutazione e l'esclusione da ogni beneficio delle pensioni basse e richiesto l'utilizzo delle disponibilità non utilizzate sulla povertà e sull'occupazione.

L'incontro è previsto per il 16 luglio prima che il Decreto vada in aula il 21 luglio.

Sono quindi possibili modifiche e cambiamenti rispetto alla tabella pubblicata. Pertanto ogni iniziativa di

controllo e di contestazione deve essere successiva al pagamento delle pensioni del mese di agosto.

Lo Spi di Biella, in collaborazione con l'Inca predisporrà per quella data gli strumenti necessari di controllo e di verifica per i nostri iscritti.

Ancora non sappiamo se l'Inps invierà agli interessati comunicazione scritta con il dettaglio delle rivalutazioni, che riguarderanno anche le pensioni superiori a 3 volte il minimo cessate dal 2012 ad oggi.

NB: presentarsi alle Sedi Spi con Carta Identità e Codice Fiscale.